



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - VIA GUICCIARDINI, 8 - 40026 IMOLA

☎ 0542/22264- FAX 0542/30871 - C.F. : 82003970371- C. M. BOIC846004

e-mail: boic846004@istruzione.it; posta certificata: BOIC846004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. [vedi segnatuta]

Imola, [vedi segnatuta]

Al Collegio dei Docenti

p.c. Al Consiglio di Istituto

Ai genitori

Al D.S.G.A.

Al Personale A.T.A.

OGGETTO: Aggiornamento Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 - Triennio 2022/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota M.I. prot. 23940 del 19/9/2022 Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

VISTA la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/25;

VISTO il Decreto MIM n. 65/2023 relativo alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VISTO il Decreto MIM n. 66 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto MIM n. 184 del 15/09/2023 Adozione delle Linee guida per le discipline STEM finalizzate all'inserimento di attività di potenziamento delle discipline STEM nelle Scuole di ogni ordine e grado Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Firmato digitalmente da MANUELA MUSCHERA'

VISTE le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183 Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024;

CONSIDERATO CHE l'Istituto comprensivo può partecipare a diversi avvisi relativi al Piano Nazionale "Scuole e Competenze" e/o relativi ad altre azioni del PNRR

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- dell'incarico triennale di dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo N. 4 di Imola assegnata alla sottoscritta a partire dal 01-09-2022;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità, traguardi, obiettivi di processo individuati ed esposti nel menzionato Rapporto;
- degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte degli Enti locali proprietari (Comune di Imola);
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 delle L. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e i conseguenti Piani di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dell'osservazione sistematica delle performance degli alunni, della valutazione in itinere, formativa e sommativa, degli esiti degli scrutini, degli esiti dell'esame di licenza, dei risultati delle rilevazioni INVALSI, delle novità ordinamentali introdotte dal D.lgs.62/2017, rafforzando la pratica di prove comuni fra classi parallele e "prove in verticale".
- 3) Pervengono proposte dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi in cui sono rappresentati i genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano. Esse rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che, già operanti nel RAV, contribuiscono a ispirare alcuni degli indirizzi del presente atto.
- 4) Le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 5) I progetti e le attività dovranno essere coerenti con le priorità e i traguardi indicati dal RAV, esplicitando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 6) Il collegio docenti dovrà prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici, progettati al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.
- 7) Il collegio docenti dovrà prevedere la progettazione dei moduli di orientamento di almeno 30 ore per ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado;
- 8) I progetti e le attività dovranno tener conto delle Linee guida relative alle discipline STEM emanate per introdurre azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.
- 9) I progetti e le attività dovranno tener conto delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- 10) I progetti e le attività dovranno tener conto della missione 4-Istruzione del PNRR che finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.
- 11) Dato l'impianto della L 107/2015, il PTOF triennio 2022/2025 dovrà fare riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art. 1:
commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):
 - l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
 - l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile;

- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- la realizzazione del curriculum d'Istituto, la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, nei limiti della dotazione dell'organico dell'autonomia e tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

commi 5-7 e 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia):

- innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado, riducendo i fenomeni di varianza e avvicinandosi ai punteggi regionali e delle scuole con il contesto socio-economico simile;
- innalzare i risultati di rendimento nelle discipline linguistiche e scientifico-matematiche tramite una didattica incentrata sul potenziamento delle relative competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e all'apprendimento di altre lingue comunitarie, quali spagnolo;
- innalzare i livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico-culturale e artistico, e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- elaborare un curriculum d'istituto basato sul raccordo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- elaborare criteri e modalità di valutazione condivisi, basati sulla verticalizzazione e il raccordo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e i principi della sostenibilità ambientale e sociale;

- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sulla base degli indirizzi, degli ambiti di lavoro e delle azioni individuati dal PNSD;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- promuovere l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico, tramite l'apporto dell'organico dell'autonomia e la valorizzazione del ruolo degli insegnanti di sostegno, quando presenti;
- realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per facilitare l'integrazione di tutti gli alunni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;
- prevenire la dispersione scolastica tramite l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'inclusione di alunni con bisogni educativi specifici, le pratiche di educazione cooperativa e fra pari;
- valorizzare le eccellenze e il merito;
- rafforzare i rapporti con il territorio (enti locali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni di categoria, terzo settore), ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, dell'implementazione di spazi, strutture e risorse finanziarie e dell'orientamento;

commi 10, 12, 124 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti). La formazione prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dai RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- didattica e valutazione per competenze, implementazione e monitoraggio del curriculum d'Istituto;
- didattica individualizzata e personalizzata; inclusione scolastica; BES;
- innovazione metodologico-didattica-organizzativa;
- didattica digitale cittadinanza digitale e sicurezza in rete;
- profilo docente, professionalità docente;
- formazione disciplinare;
- formazione per la gestione dei defibrillatori automatici presenti nell'istituto;
- formazione didattica orientativa, contrasto alla dispersione scolastica e orientamento;
- formazione Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020);
- formazione valutazione scuola primaria;

- amministrazione digitale e ottimizzazione dei processi di dematerializzazione;
- inclusione scolastica;

comma 16 (educazione alle pari opportunità):

il PTOF triennio 2022-25 prevederà la prosecuzione e l'intensificazione delle attività di sensibilizzazione sui temi della prevenzione di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi, fra i quali bullismo e cyberbullismo, tali da impedire il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica. Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni.

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni con cittadinanza non italiana, N.A.I. e non italofoeni). In coerenza con le priorità del RAV relative ai risultati a distanza, il PTOF triennio 2022-25 dovrà prevedere il rafforzamento della didattica orientativa e delle attività di orientamento, sia all'interno dell'Istituto Comprensivo sia migliorando le procedure di orientamento in uscita, tramite rapporti più organici con gli Istituti secondari di secondo grado del territorio e tramite iniziative di formazione dei docenti e delle famiglie sulla struttura dell'istruzione secondaria di secondo grado e sul consiglio orientativo. Devono essere previste attività che valorizzino i talenti e le eccellenze, come la partecipazione a concorsi e gare, l'attivazione di percorsi di apprendimento potenzialità personali. Andranno indicate, sulla base dei caratteri e delle esigenze dell'utenza, le pratiche di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza e di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, consolidando le procedure di accoglienza già adottate al fine di rafforzare clima di accoglienza nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.

Commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale):

il PTOF triennio 2022-25 prevederà la prosecuzione dell'adesione dell'Istituto al Piano Nazionale Scuola Digitale per quanto riguarda le azioni di implementazione delle attrezzature (Ambito Strumenti); le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendendo la formazione del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli Assistenti Amministrativi, dei collaboratori scolastici, dell'Animatore digitale, del Team per l'innovazione; infine le azioni didattiche in favore degli alunni (ambito Competenze e Contenuti).

In coerenza con le azioni del PNRR e del portale di formazione Scuola Futura, le azioni formative realizzate concorreranno al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"; di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, VISTE le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183 Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07

settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Il PTOF triennio 2022-25 dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale affiancata dal gruppo di lavoro, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di Sistema, con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato al Collegio stesso nella seduta del 23 ottobre 2024, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e al fine di essere consultabile in SCUOLA IN CHIARO e nel sito istituzionale dell'Istituto in coincidenza con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2025-2026.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Manuela Muscherà